



### **Vaccini anti Covid-19 – Esenti IVA i servizi strettamente connessi**

La massiccia campagna vaccinale contro il Covid-19 ha comportato, tra l'altro, l'acquisizione in uso di "spazi attrezzati" con annessi servizi. In Campania sono stati trasformati finanche alcuni hangar in padiglioni vaccinali. Pertanto, in presenza di contratti che prevedono sia l'utilizzo di aree sia altri servizi (allacciamenti, utenze, vigilanza), **con unico corrispettivo**, sorge l'esigenza di stabilire le modalità di fatturazione di tali "prestazioni complesse". L'Agenzia delle Entrate, con risposta a interpello **n. 548 del 18 agosto 2021**, ha chiarito ogni dubbio. In base a quanto previsto dall'art. 1, *comma* 453, della legge 30 dicembre 2020 n. 178, le prestazioni di servizi "*strettamente connesse*" ai vaccini anti Covid-19, rese sino al **31 dicembre 2022**, sono **esenti IVA, con relativo diritto alla detrazione ex art. 19, comma 1, d.P.R. 633 del 1972.**

L'esenzione ricorre in tutti i casi in cui il servizio reso in uno all'utilizzo degli spazi – con unico corrispettivo – sia "**indispensabile**" allo svolgimento della campagna vaccinale.

Pertanto, i servizi "*strettamente connessi*" (*rectius*, indispensabili) ai vaccini anti Covid-19, potranno essere acquisiti dalle AA.SS.LL. e dalle A.O. in regime d'esenzione da IVA.

---

Il Presidente della Commissione Sanità – OCDCEC Caserta

**Antonio Salvatore**